

CHIESA DI TUTTI, CHIESA DEI POVERI
Sabato 17 maggio 2014
QUALE CHIESA, QUALI CHIESE, PER L'ANNUNCIO

La Chiesa di Cristo è una comunione

(comunione di fede, comunione di vita, comunione di amore)

La Chiesa una – la koinonia

(chiesa universale come *comunione fraterna* di chiese locali – che vivono una autentica fraternità – a partire dalle moltitudine di piccole comunità, che ascoltano l'evangelo, che si sforzano di metterlo in pratica, vivendo in comunione con ogni altra piccola comunità di discepoli del Signore - nella quale alcuni come ministri sono al servizio della comunione ecclesiale a diversi livelli ma tutti sono coscienti di essere in una situazione di radicale uguaglianza come figli dell'unico Padre)

La Chiesa santa – la leithourghia

(il popolo di Dio come **popolo sacerdotale** – vivente nella *comunione con Dio* – parla a Dio di tutti gli uomini e parla di Dio agli uomini – accogliendo nella sua lode e nella sua azione di grazie la preghiera di tutte le religioni e il sentire di tutti gli uomini – crescendo incessantemente sotto l'azione della grazia in una sempre maggiore intimità col Signore)

La Chiesa cattolica – la diaconia

(il popolo di Dio come **popolo regale** – una *comunione sincronica* con ogni persona e con ogni valore - tutte le ricchezze di ogni cultura, di ogni popolo, di ogni arte, di ogni scienza, condivise per dare vita a una nuova famiglia umana in grado di vivere l'unità nella diversità e di vincere violenza, ingiustizia, criminalità, odio realizzando un mondo nuovo di giustizia, di pace, di armonia con la natura - la diaconia della comunità cristiana impregnata di solidarietà, di condivisione, di compassione, di misericordia, di tenerezza nei confronti di ogni essere umano e di ogni realtà creata)

La chiesa apostolica – la martyria

(il popolo di Dio come **popolo profetico** – la *comunione diacronica* con tutte le generazioni, dall'epoca apostolica fino alla fine del mondo – rendendo attraverso i secoli testimonianza all'evangelo, anche sino all'effusione del sangue – attenta a discernere i segni dei tempi per comprendere il disegno di Dio sulla nostra umanità oggi – la missione compiuta non moltiplicando opere e parole, ma attraverso l'attrazione di una comunità che vive nell'amore e nell'attenzione agli ultimi)

In questa comunione ecclesiale, possono esistere gradi diversi di comunione, fra i cristiani e fra le chiese – siamo tutti chiamati a crescere nella comunione – attraverso la diaconia compiuta in comune, il servizio agli altri, il pro-esistere – sapendo che quanto più nell'amore saremo in comunione con Dio, tanto più saremo in comunione fra noi, relativizzando tutte le barriere che ancora ci dividono e aprendoci alla dimensione senza frontiere del Regno.

(g.c.)